

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE  
DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA-DAFIST

## **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE**

CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE STORICHE (LM-84)

### ***Regolamento didattico per l'anno accademico 2019/2020***

#### **INDICE**

- 1. Premessa e ambiti di competenza**
- 2. Requisiti di ammissione**
- 3. Modalità di verifica**
- 4. Passaggi e riconoscimenti di carriera pregressa**
- 5. Attività formative e crediti**
- 6. Descrizione del Corso e obiettivi formativi**
- 7. Piani di studio**
- 8. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- 9. Esami e altre verifiche del profitto**
- 10. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali**
- 11. Mobilità e studi compiuti all'estero**
- 12. Tesi di laurea**
- 13. Orientamento e tutorato**
- 14. Autovalutazione**
- 15. Verifica periodica dei crediti**

#### **1. Premessa e ambiti di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in Scienze storiche, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze storiche, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), D.R. n. 581 del 29.07.2013, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei Consigli degli eventuali Dipartimenti associati, sentita la Scuola. I termini in uso nel presente regolamento sono conformi alle definizioni riportate all'art. 1 del su citato Regolamento didattico di Ateneo.

#### **2. Requisiti di ammissione**

Per quanto riguarda i requisiti curriculari sono ammessi alla laurea magistrale in Scienze storiche i laureati dei corsi triennali in Storia (classe L-42), in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'ammissione. Sono inoltre ammessi i laureati di altre classi di laurea triennale (o anche

quadriennale) che, previo esame della congruità tra i percorsi, risultino aver acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari previsti dal Manifesto del Corso di studi in Storia.

Gli studenti che non sono in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione.

### **3. Modalità di verifica**

3.1 Ai fini dell'accesso al corso di studio è inoltre prevista la verifica della preparazione attraverso un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze metodologiche acquisite nel percorso formativo precedente. Il referente per questo colloquio è il prof. Davide Arecco.

Devono sostenere il colloquio di verifica tutti coloro che intendono iscriversi al Corso di laurea in Scienze Storiche, anche qualora fossero in possesso del diploma di un'altra Laurea Magistrale. Coloro che si presentano al colloquio sono tenuti a esibire la certificazione dell'avvenuta pre-immatricolazione.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è garantito il rispetto delle norme di cui al comma 1, lettera g, dell'art. 18 del Regolamento didattico di Ateneo, parte generale.

Le modalità del colloquio di accesso per gli studenti detenuti sono stabilite direttamente dal Polo Universitario Penitenziario (PUP), che fa capo al Magnifico Rettore.

Tutti gli studenti con diploma conseguito all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

### **4. Passaggi e riconoscimenti di carriera pregressa**

Gli studenti che, volendo iscriversi al Corso di Scienze Storiche, intendessero fare domanda di riconoscimento di un precedente percorso di studi universitario, devono seguire questa procedura:

- iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Storiche.
- presentare, tassativamente entro 15 giorni dall'iscrizione, la domanda di riconoscimento di eventuali carriere universitarie pregresse. La domanda può essere fatta *on line*, oppure presso gli uffici della Segreteria Studenti (via Balbi 4, atrio).
- solo dopo questa procedura la Commissione passaggi e riconoscimenti preparerà una proposta di delibera, che verrà presentata al Consiglio di Corso di studi dal referente della commissione (prof. Marco Natalizi). La proposta di delibera dovrà tener conto di questo Regolamento e del Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Laurea ha la facoltà, dopo adeguata valutazione, di approvare o di respingere la proposta di delibera.
- Se la proposta del referente sarà approvata dal Consiglio di Corso di Studi, essa sarà inoltrata agli Uffici competenti, che provvederanno a caricarla *on line* sulla carriera dello studente.

Se, dopo questa procedura, lo studente non raggiunge i 60 CFU dei requisiti minimi richiesti dal Regolamento, li può colmare con una carriera ponte. Le informazioni sulla carriera ponte sono fornite dagli uffici competenti, vale a dire lo sportello e la segreteria studenti, mentre il referente di tale procedura è il prof. Davide Arecco.

- In assenza dell'iscrizione al Corso di Laurea, i componenti della commissione passaggi e riconoscimenti non sono tenuti a dare pareri preventivi o consuntivi.

### **5. Attività formative e crediti**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni sui crediti formativi universitari, di cui all'Art. 1, comma 1, lettera h, del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, si rimanda al Manifesto degli Studi (*Informazioni generali*).

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 18, comma 1, lettera c) del Regolamento didattico d'Ateneo, Parte generale, riservato allo studio personale è pari al 76%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, la durata in ore vengono riportati nella parte speciale del presente regolamento.

### **6. Descrizione del Corso e obiettivi formativi**

Il percorso formativo del Corso di laurea è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Ordinamento didattico e comprende:

- a) attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- b) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo;
- c) attività formative affini o integrative rispetto a quelle di base o caratterizzanti anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- g) attività formative, anche non convenzionali, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o

comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento previsti in applicazione di norme legislative e regolamentari.

Gli obiettivi del Corso di laurea in Scienze Storiche sono volti a acquisire la metodologia di ricerca e la capacità di utilizzare strumenti di aggiornamento, tradizionali e informatici multimediali, negli ambiti specifici di competenza; a saper utilizzare in modo critico le fonti (archeologiche, storiografiche, letterarie, documentarie, orali); a dotarsi di una formazione specialistica finalizzata a collocare i fenomeni storici in un quadro unitario per elaborare una visione ampia, comparativa e diacronica delle civiltà e culture in particolare dell'area europea, mediterranea, americana e orientale, anche con ampie aperture allo studio delle relazioni politiche, sociali ed economiche con le specifiche aree di interrelazione; ad apprendere gli strumenti della metodologia della storia, anche in collegamento con le altre scienze, antropologiche, economiche e sociali; ad appropriarsi di un linguaggio storiografico chiaro e rigoroso, che soddisfi le esigenze dell'esposizione scientifica e didattica e consenta di orientarsi nei principali dibattiti contemporanei; a essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con specifico riferimento ai lessici disciplinari. Le competenze richieste saranno acquisite, nell'ambito del biennio, oltre che attraverso lezioni frontali, anche per mezzo di attività di laboratorio, seminariali e di esercitazioni pratiche, nelle quali gli studenti elaboreranno conoscenze di carattere teorico-pratico nel campo dell'analisi, della critica della documentazione storica. Ciò potrà favorire anche le capacità di argomentare e utilizzare le proprie conoscenze ai fini della comunicazione, orale, scritta e multimediale, a livelli non solo divulgativi, ma anche scientifici. L'attività didattica potrà comportare attività esterne di stages e visite di studio, sotto la supervisione diretta di un docente, presso archivi, biblioteche, musei, scavi archeologici.

## **7. Piani di studio**

I piani di studio sono stilati il primo anno, dopo la certificazione dell'avvenuta verifica (v. paragrafo 3 di questo Regolamento), e vengono ripresentati ogni successivo anno di iscrizione, entro il termine fissato.

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale corrispondono ai requisiti di approvazione e, pertanto, vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di laurea. Il docente di riferimento per i piani di studio è il prof. Luca Lo Basso. La lista completa dei componenti della commissione si trova al sito del Corso di Studio.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Parte generale, art. 27, comma 3, i piani di studio sono approvati dal Consiglio del Corso di laurea; il piano di studi non aderente ai curricula inseriti nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'Ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, deve essere approvato sia dal Consiglio di Corso di laurea sia dal Consiglio di Dipartimento. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'Ordinamento didattico.

### **8. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili, lavoratori e detenuti. Le lezioni hanno in gran parte carattere seminariale e coinvolgono gli studenti al fine di sviluppare capacità argomentative e di ricerca, alle quali si riconosce un valore utile all'inserimento professionale.

Qualora le esigenze didattiche lo richiedano, anche al fine di favorire l'interdisciplinarietà, sono possibili corsi integrati. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli svolti da docenti diversi, anche di settori differenti, deve essere individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni con un'unica commissione e un'unica prova d'esame. Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi i docenti possono prevedere verifiche intermedie scritte e orali della preparazione acquisita dagli studenti. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, la cui valutazione è espressa in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, corrispondenti a 25 ore di lavoro, compreso lo studio individuale, per ogni credito.

Gli insegnamenti possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Scuola e dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati, comprende di norma: a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento; b) opportune forme di approfondimento consistenti nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della disciplina, nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni al fine dell'apprendimento delle metodologie di ricerca; la lettura e discussione di testi e studi critici; l'esame di opere storiografiche come esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine; c) esercitazioni e

seminari, diretti ad approfondire le conoscenze acquisite in relazione ai due punti precedenti tramite la discussione in classe di presentazioni orali e scritte.

Il corso di laurea favorisce anche seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto competenze e metodologie.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Coordinatore del Corso di laurea, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sull'Albo informatico, sezione della Scuola. Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, il numero degli appelli d'esame, l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni secondo quanto stabilito all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, Parte generale, si rimanda al Manifesto degli Studi (*Informazioni generali*).

### **9. Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o orali e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, Art. 29, comma 4: "L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti disabili e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento è consentito per il superamento degli esami previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio e del servizio di tutorato ove istituito".

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Qualora l'esame si concluda con una prova finale non orale, le modalità per la trasmissione dell'esito della prova, la visione e discussione dell'elaborato con il docente e la registrazione d'ufficio sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per gli studenti. L'esame fallito, a seguito del

quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto almeno due volte negli appelli previsti nel corso dell'anno.

Nel caso di non superamento l'espressione "respinto" viene riportata soltanto sul verbale di esame. Qualora lo studente si ritiri dalla prova, l'esito dell'esame è registrato solo sul verbale, a fini statistici, con l'espressione "ritirato" e l'esito della prova non risulta sugli atti della carriera dello studente. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro componente della commissione. In caso di verbalizzazione telematica è richiesta la sottoscrizione del solo presidente della Commissione o, in caso di indisponibilità, di un componente supplente, che attesta la regolarità del procedimento e la partecipazione allo stesso degli altri membri della Commissione, nominativamente indicati.

È demandata ai docenti la facoltà di effettuare prove scritte *in itinere* che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni di esame di profitto, per le attività didattiche semplici, sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento e composte da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia individuato dal Corso di laurea, in possesso di idonei requisiti scientifici, didattici e professionali (tali requisiti si possono presumere posseduti dai docenti universitari a riposo). Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono formate da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

#### **10. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali**

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per ulteriori attività formative, certificate individualmente e maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004, è fissato a cinque, di cui quattro per altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (di cui due conseguiti per mezzo della frequenza al Laboratorio di Lingua inglese) e uno per tirocini formativi e di orientamento. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Il Consiglio di Corso di laurea potrà riconoscere come conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro anche periodi di studio all'estero presso sedi universitarie, adeguatamente certificati (massimo 2 CFU). Una commissione di docenti nominata dal Corso di Laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per ulteriori attività formative deve produrre all'apposita commissione, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e/o della

competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. La referente di questa procedura è la prof.ssa Sandra Macchiavello.

### **11. Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la mobilità degli studenti per la durata di almeno tre mesi. Gli studenti interessati sono tenuti a richiedere al Consiglio di Corso di Laurea l'approvazione dell'*e-learning* o del *training agreement*, in merito ai quali il Consiglio stesso valuterà la congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. A tal fine allo studente è concesso di presentare un piano di studio individuale, ovvero senza la precisa corrispondenza delle singole attività formative. La presentazione del piano di studio potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

### **12. Tesi di laurea**

La laurea magistrale in Scienze storiche si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore, docente o professore a contratto e sottoposta all'esame critico di un correlatore. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 101 crediti. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver conseguito i 120 crediti previsti dall'Ordinamento. La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto, ove previsto dalle norme vigenti.

L'elaborato da presentare alla prova finale sarà indicativamente di almeno 120 cartelle (la cartella è di 2.000 battute word, spazi inclusi) e deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi e coerente col piano di studi svolto dallo studente. Di norma si tratta di una ricerca originale di carattere altamente critico su fonti e/o testi storico-documentari, che comporta l'utilizzo delle metodologie apprese durante il percorso formativo. Le norme redazionali della tesi di laurea, disposte dal Consiglio del Corso di Studi, sono pubblicate al sito del medesimo.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno sette componenti, compreso il presidente, più un membro supplente e fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente. Le commissioni dispongono di 110 punti e, qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode. L'eventuale lode è concessa dalla commissione solo in riferimento alla valutazione dell'elaborato finale. Per la tesi di laurea magistrale non è possibile aggiungere alla media curriculare più di sei punti. Agli studenti che hanno partecipato a un programma di mobilità internazionale per motivi di studio, nel corso del quale abbiano sostenuto



con esito positivo esami curriculari per almeno 12 CFU, verrà attribuito un punto aggiuntivo alla media curriculare. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore ai sessantasei punti. Le prove finali per il conferimento del titolo sono pubbliche.

La partecipazione alle Commissioni di Laurea magistrale è parte integrante dei doveri didattici dei docenti e non è concesso sottrarsi a tale dovere senza ragioni gravi e motivate per iscritto.

Per le modalità, le scadenze degli adempimenti e il calendario delle sedute di laurea si rimanda all'Albo informatico, sezione della Scuola.

### **13. Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono svolte dal servizio di tutorato, istituito dalla Scuola e dal Dipartimento, per ogni corso di studio. A tale servizio si fa riferimento anche per gli studenti tutores dei singoli corsi di laurea.

Il Corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I docenti tutores del corso di laurea in Scienze Storiche sono attualmente i proff. Paola Guglielmotti, Luca Lo Basso, Chiara Vangelista. I loro orari di ricevimento, anche diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nell'Albo informatico, sezione della Scuola, DAFIST, Storia.

### **14. Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso l'esame annuale dei questionari relativi all'opinione degli studenti; i data-base forniti da Alma Laurea (Profilo dei laureati; Condizione occupazionale); il materiale statistico reso disponibile dal Servizio di Ateneo.

### **15. Verifica periodica dei crediti**

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative. Gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, pur mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per oltre due anni devono rivolgere un'istanza al CdS affinché il Consiglio li autorizzi a riprendere la frequenza e a completare il percorso nell'ordinamento al quale si sono iscritti. Qualora tale autorizzazione non venga concessa, si rende necessaria l'opzione del passaggio dall'ordinamento originario a quello 270.

Il Corso di laurea può riconoscere come crediti le attività formative svolte in percorsi di livello universitario disciplinati da norme precedenti il D.M. 509/1999, anche non completati, ivi compresi quelli finalizzati al conseguimento di diplomi universitari o titoli equipollenti.

## **16. Reclami e suggerimenti**

Per segnalazioni e reclami gli studenti possono rivolgersi al Coordinatore del CdS, al Manager Didattico, e nei casi più gravi al Direttore del Dipartimento. Per problemi operativi più semplici di natura didattica possono rivolgersi allo Sportello dello Studente. Gli studenti possono anche rivolgersi ai loro colleghi rappresentanti nel Consiglio di CdS perchè si facciano portavoce delle loro istanze. Sul sito web del CdS è presente un modulo che può essere inviato via mail all'ufficio o persona a cui ci si vuole rivolgere. In caso di reclami effettuati mediante contatti telefonici o personali è necessario che lo studente comunichi i suoi dati anagrafici in quanto non possono essere prese in considerazione segnalazioni anonime. I dati verranno utilizzati soltanto ai fini della gestione dei reclami nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

| Indirizzo        | Anno di corso | Codice_ins | Nome_ins   | Nome_ins EN                                   | CFU | SSD      | Tipologia       | Ambito   | Lingua   | Propedeuticità | Obiettivi formativi  | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale |
|------------------|---------------|------------|--|---|-----|----------|-----------------|--|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|
| NESSUN INDIRIZZO | 1             | 53270      | CANCELLERIE E DOCUMENTI DELLE ISTITUZIONI CITTADINE (LM) | CHANCERIES AND DOCUMENTS OF MEDIEVAL COMMUNES | 9   | M-STO/09 | CARATTERIZZANTI | FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA | Italiano |                | Gli obiettivi didattici del corso sono la conoscenza dell'evoluzione dei caratteri estrinseci e intrinseci dei documenti prodotti dalle curie vescovili e dalle cancellerie comunali; l'apprendimento delle moderne norme di edizione; la capacità di riconoscere e leggere scritture documentarie degli stessi ambiti.  | 54   | 171                                 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1             | 65175      | CIVILTA' DEL VICINO ORIENTE ANTICO (LM)                  | NEAR ANCIENT EAST CIVILISATION                | 6   | L-OR/01  | CARATTERIZZANTI | STORIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI                                  | Italiano |                | L'insegnamento intende fornire le competenze per acquisire:<br>- la conoscenza delle vicende del Vicino Oriente Antico, dal III al I millennio a.C., ponendole in relazione con il contesto culturale e religioso di quelle aree;<br>- i fondamenti della produzione letteraria biblica e dell'evoluzione del pensiero religioso della società ebraica in direzione di un innovativo monoteismo; coprendo una obiettiva lacuna per gli studenti di un corso di laurea magistrale attento a tutti gli aspetti storico-culturali del mondo antico. | 36   | 114                                 |

|                  |   |       |  |   |   |          |                 |                            |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|--|---|---|----------|-----------------|----------------------------|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65331 | STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM)                      | HISTORY OF MEDIEVAL TOWNS   | 9 | M-STO/01 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA | Italiano | Il corso, che avrà andamento seminariale e prevede l'attiva partecipazione degli studenti, si propone sia di fornire nozioni di base relative alle città in età medievale e al sistema relazioni di cui sono perno, sia di rivolgersi a fonti, strumenti e metodi della ricerca, con attenzione anche alla vicenda storiografica.   | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65333 | STORIA DEL MEDITERRANEO MED. E DELL'ORIENTE BIZANTINO (LM) | HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES AND THE BYZANTINE EAST MODULE 1 | 9 | M-STO/01 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA | Italiano | Il corso propone l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società sul mare nel periodo medievale. E' obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici. | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65340 | STORIA DELLA CULTURA MATERIALE (LM)                        | MATERIAL CULTURE (LM)   | 9 | M-STO/02 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA | Italiano | Il corso si propone tre obiettivi: ricostruire la storia del concetto di cultura materiale e la storia della disciplina; esplorare i modi differenziati con i quali gli storici hanno utilizzato il concetto di cultura materiale; proporre un'indagine critica sull'evoluzione del concetto di cultura materiale, dalla dimensione materiale a quella culturale, dalla produzione ai consumi.              | 54 | 171 |

|                  |   |       |   |  |   |          |                 |  |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|---|--|---|----------|-----------------|--|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65347 | ARCHIVISTICA SPECIALE (LM)                  | SPECIAL ARCHIVAL STUDIES                 | 9 | M-STO/08 | CARATTERIZZANTI | FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA | Italiano | L'insegnamento di Archivistica speciale si pone l'obiettivo di illustrare la nascita, lo sviluppo e la gestione degli archivi in riferimento alle diverse tipologie di soggetti produttori, pubblici e privati.   | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 72200 | FONTI E METODI PER LA STORIA ATLANTICA (LM) | SOURCES AND METHODS FOR ATLANTIC HISTORY | 6 | SPS/05   | CARATTERIZZANTI | STORIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI                                  | Italiano | Il corso esamina alcune fonti primarie sulle quali si è basata la storiografia per ricostruire la storia dell'area atlantica, inclusi gli indiani d'America e gli schiavi di origine africana. Il corso è organizzato su alcune letture frontali tenute dal docente, ma soprattutto su presentazioni orali degli studenti, ai quali vengono assegnate letture da discutere in classe. Obiettivo del corso è fornire agli studenti una conoscenza generale delle principali fonti primarie e del dibattito storiografico relativo. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 73203 | TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO        | TRAINING STAGES                          | 1 |          | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento                           | Italiano | I tirocini sono rivolti a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.   | 0  | 25  |

|                  |   |       |  |   |   |          |                 |   |          |  |   |    |     |
|------------------|---|-------|--|---|---|----------|-----------------|---|----------|--|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 73206 | ALTRE CONOSCENZE (LM)                    | OTHER KNOWLEDGE                           | 4 |          | ALTRE ATTIVITA' | Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro | Italiano |  | Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.  | 0  | 100 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 80383 | STORIA MARITTIMA E NAVALE (LM)           | MARITIME AND NAVAL HISTORY (LM)           | 9 | M-STO/02 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA                                    | Italiano |  | Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima e navale in età moderna  | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 84367 | STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI (LM) | HISTORY OF THE NEARBY ITALIAN STATES (LM) | 9 | M-STO/02 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA                                    | Italiano |  | Il corso ha lo scopo di approfondire i temi e i problemi legati alla storia della penisola italiana e dei suoi Stati durante i secoli dell'antico regime, attraverso la definizione e la discussione delle diverse tradizioni storiografiche. I vari aspetti di natura politico-istituzionale, socio-economica e culturale saranno esaminati con un approccio diacronico e seguendo percorsi specifici per le diverse realtà statuali. Esercitazioni dirette sulle fonti verranno proposte al fine di stimolare un approccio critico e di comprendere l'effettivo svolgimento dei percorsi storiografici in materia | 54 | 171 |

|                  |   |       |  |  |   |          |                 |                               |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|--|--|---|----------|-----------------|-------------------------------|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 84399 | STORIA E IMMAGINE (LM)                               | HISTORY AND IMAGES (LM)                              | 9 | M-STO/04 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA    | Italiano | Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee. | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 84408 | STORIA DELL'AMERICA LATINA: PERCORSI DI RICERCA (LM) | HISTORY OF LATIN AMERICA: RESEARCH, METHODOLOGY (LM) | 6 | SPS/05   | CARATTERIZZANTI | STORIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI | Italiano | Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze di base per orientarsi nell'ambito della ricerca storica latino-americanistica, in epoca moderna e contemporanea.  | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 94765 | STORIA MILITARE (LM)                                 | MILITARY HISTORY (LM)                                | 9 | M-STO/02 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA    | Italiano | Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sulla storia delle forme assunte dalla guerra (guerra convenzionale, guerra totale, guerra civile, guerriglia ecc.) dall'antichità al Novecento, approfondendo il rapporto tra guerra, società e cultura attraverso l'analisi e la discussione di alcuni casi specifici. Lo scopo è quello di fornire allo studente gli strumenti per comprendere in che modo stato, esercito, marina, politica, economia, pensiero strategico e mentalità collettiva siano intimamente legati fra loro nel determinare le dinamiche di lungo                         | 54 | 171 |

|                     |   |       |                                 |                                   |   |              |                 |                                  |          |  |  |     |  |
|---------------------|---|-------|---------------------------------|-----------------------------------|---|--------------|-----------------|----------------------------------|----------|--|--|-----|--|
|                     |   |       |                                 |                                   |   |              |                 |                                  |          |  | periodo del militare<br>nella storia europea |     |  |
| NESSUN<br>INDIRIZZO | 1 | 94771 | STORIA DEL<br>RINASCIMENTO (LM) | HISTORY OF<br>RENAISSANCE<br>(LM) | 6 | M-<br>STO/02 | CARATTERIZZANTI | STORIA<br>GENERALE ED<br>EUROPEA | Italiano | <p>Il corso si propone di analizzare la storia della cultura del Rinascimento (secc. XV-XVI), inteso quale momento cruciale del passaggio dal Medioevo alla modernità. In particolare si cercherà di mettere in luce gli aspetti più tipici e caratterizzanti la "nuova antropologia" rinascimentale e le ricadute che essi ebbero nei diversi ambiti del divenire storico (sociale, politico, culturale ed economico). Un'ulteriore prospettiva adottata cercherà di focalizzare gli aspetti di attualità che della civiltà rinascimentale ancora permangono nella nostra contemporaneità. Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere migliori strumenti interpretativi della storia del periodo e aumentare il bagaglio di strumenti critici utili ai fini dell'analisi, della comprensione e della trasmissione della scienza storica.</p> | 36   | 114 |  |



|                  |   |       |   |  |   |              |                 |                                  |          |  |    |     |
|------------------|---|-------|---|--|---|--------------|-----------------|----------------------------------|----------|--|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 98450 | IL MONDO RUSSO<br>TRA<br>MODERNIZZAZIONE<br>E RIVOLUZIONE<br>(SEC. XVIII-XX) (LM) | THE RUSSIAN<br>WORLD OF<br>MODERNIZATION<br>AND REVOLUTION<br>(SEC. XVIII-XX) (LM) | 9 | M-<br>STO/03 | CARATTERIZZANTI | STORIA<br>GENERALE ED<br>EUROPEA | Italiano | Il corso intende offrire allo studente, oltre a un'introduzione storico-critica e bibliografica sulla Russia in età moderna e contemporanea, l'opportunità di confrontarsi con la specificità geografica e storico-culturale di questo Paese, che non ha conosciuto quei fenomeni che hanno segnato la nascita e lo sviluppo dell'Europa occidentale (l'accumulazione primitiva del capitale, la rivoluzione francese, la formazione dello stato moderno). | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 98451 | STORIA E CULTURA<br>DELL'EUROPA<br>ORIENTALE:<br>ITINERARI DI STUDIO<br>(LM)      | HISTORY AND<br>CULTURE OF<br>EASTERN<br>EUROPE:<br>ITINERARIES OF<br>STUDY (LM)    | 9 | M-<br>STO/03 | CARATTERIZZANTI | STORIA<br>GENERALE ED<br>EUROPEA | Italiano | L'obiettivo dell'insegnamento è offrire allo studente una conoscenza approfondita della storia della Russia dal IX secolo ai giorni nostri con particolare riguardo alla storia delle diverse culture e religioni del mondo russo in età moderna e contemporanea. Grande attenzione viene dedicata all'acquisizione di un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica.   | 54 | 171 |

|                  |   |       |                       |                       |   |          |                 |                            |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|-----------------------|-----------------------|---|----------|-----------------|----------------------------|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 98452 | STORIA CULTURALE (LM) | CULTURAL HISTORY (LM) | 9 | M-STO/04 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA | Italiano | Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi rispetto a temi e metodi della storia culturale nelle sue varie e diverse articolazioni. L'obiettivo è di acquisire familiarità con lo specifico lessico di questo tipo di studi; di orientarsi rispetto alla sua storiografia internazionale; di sviluppare - tramite idonei esercizi (seminari e relazioni scritte) - tecniche di analisi e interpretazione critica delle fonti primarie servendosi di questa modalità d'indagine. In particolare si verificheranno le applicazioni di quel metodo per l'analisi delle cesure e delle trasformazioni caratterizzanti l'età contemporanea. | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 98453 | STORIA DI GENERE (LM) | GENDER STORY (LM)     | 6 | M-STO/01 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA | Italiano | Il corso intende fornire gli strumenti storiografici e teorici per l'analisi della costruzione del genere nell'età medievale (secoli V-XV) e presentare un quadro orientativo delle ricerche relative al ruolo delle donne in specifici contesti locali e territoriali e in specifici segmenti cronologici.   | 36 | 114 |

|                  |   |        |                                       |  |   |          |                 |  |          |   |    |     |
|------------------|---|--------|---------------------------------------|--|---|----------|-----------------|--|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 101402 | DIDATTICA DELLA STORIA                | DIDACTICS OF HISTORY                   | 6 | M-STO/04 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA                                     | Italiano | L'insegnamento è dedicato alle modalità di trasmissione del sapere storico e si articola a partire dalla convinzione che sia fuorviante separare le tecniche della comunicazione (come si insegna) dall'oggetto della comunicazione (cosa si insegna). A partire da una messa a fuoco di alcuni temi e snodi chiave della storia europea del XX secolo, si approfondiranno problemi e tecniche d'insegnamento e si sperimenteranno modalità di progettazione didattica. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 101403 | ELEMENTI E FONTI PER LA STORIA ROMANA | ELEMENTS AND SOURCES FOR ROMAN HISTORY | 9 | L-ANT/03 | CARATTERIZZANTI | STORIA GENERALE ED EUROPEA                                     | Italiano | L'insegnamento ha lo scopo, da una parte di fornire allo studente della magistrale in 'Scienze storiche' approfondimenti su concetti, temi e problemi già affrontati durante il corso di Storia romana seguito durante la triennale di Storia; dall'altra di indicargli la strada per la comprensione del lavoro dello storico e per la conoscenza degli strumenti da questo utilizzati (fonti, metodologia e storiografia).  | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 101404 | STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE  | HISTORY OF THE BOOK AND LIBRARIES      | 9 | M-STO/08 | CARATTERIZZANTI | FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA | Italiano | L'evoluzione storica del libro a stampa come fonte di accesso alle informazioni e alla produzione intellettuale entro il contesto istituzionale e storico-culturale rappresentato dalla biblioteca ha come obiettivi formativi principali l'approfondimento delle conoscenze strumentali all'analisi critica e alla comprensione della dimensione caratteristica di un'età storica.   | 54 | 171 |

|                  |   |       |  |  |   |           |                 |   |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|--|--|---|-----------|-----------------|---|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 44911 | STORIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI | HISTORY OF INTERNATIONAL ECONOMICS RELATIONS | 6 | SECS-P/12 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Il corso ha come obiettivo l'analisi dei meccanismi di interdipendenza economica globale che si sono sviluppati a partire dalla fine dell'Ottocento agli inizi del XXI secolo. La finalità è quella di delineare l'evoluzione delle relazioni economiche internazionali in un ampio arco temporale e fornire strumenti per la comprensione dell'attuale assetto geo economico in cui le aziende si trovano ad operare | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 56963 | SOCIOLOGIA                                       | SOCIOLOGY                                    | 9 | SPS/07    | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Il corso si propone l'obiettivo di fornire la conoscenza del modo in cui la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali, moderne e postmoderne, presentando gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica.   | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 57460 | GEOGRAFIA E COMUNICAZIONE                        | GEOGRAPHY AND COMMUNICATION                  | 6 | M-GGR/01  | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Il corso ricostruisce il collegamento storico tra la comunicazione a carattere geopolitico e lo strumento geografico. A questo fine viene approfondita l'analisi della modalità attraverso cui la carta e il concetto partecipano al rapporto tra politica e media.   | 36 | 114 |

|                  |   |       |                    |                  |   |              |                      |               |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|--------------------|------------------|---|--------------|----------------------|---------------|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 64883 | LETTERATURA LATINA | LATIN LITERATURE | 9 | L-FIL-LET/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | <p>Il corso di Letteratura latina intende fare acquisire agli studenti una buona conoscenza della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C.; la conoscenza dei grandi temi della letteratura latina e della gamma fondamentale dei generi letterari, con le loro caratteristiche formali e di contenuto, insieme alla capacità di muoversi tra un genere e l'altro, applicando tecniche di interpretazione adeguate; la capacità di individuare gli elementi di continuità e di innovazione di questa letteratura rispetto alla grande esperienza greca che la ha preceduta; la capacità di analisi dei testi in lingua proposti al corso e, in generale, di qualsiasi testo in lingua latina. Naturalmente, attraverso la lettura diretta dei testi, si privilegerà un autore in particolare (quest'anno Ovidio), ma la competenza su questo autore permetterà di allargare il campo e il punto di vista a virtualmente qualunque autore di testi poetici in lingua latina.</p> | 54 | 171 |
|------------------|---|-------|--------------------|------------------|---|--------------|----------------------|---------------|----------|---|----|-----|

|                  |   |       |  |                                    |   |        |                 |   |          |  |    |     |
|------------------|---|-------|--|------------------------------------|---|--------|-----------------|---|----------|--|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 64892 | ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO          | INSTITUTIONS OF ROMAN LAW          | 6 | IUS/18 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | L'insegnamento intende guidare alla conoscenza elementare dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in particolare: - delineare il quadro costituzionale posto, nei vari periodi dell'esperienza giuridica romana, a fondamento della produzione del diritto ad opera di fonti autoritative e giurisprudenziali con la formazione delle relative raccolte, private e ufficiali, di età tardoimperiale; - promuovere, nei suoi aspetti essenziali, la conoscenza del processo privato nelle tre procedure storicamente determinate. Si estende quindi a trattare la situazione delle persone, gli istituti e i rapporti familiari e le successioni nel loro nascere e divenire fino alla compilazione giustiniana; - promuovere la conoscenza dei rapporti reali nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento alla nozione e al regime del dominium, nonché alla formazione degli iura in re aliena. Nella stessa visuale, accanto al regime e alle classificazioni dei diversi rapporti obbligatori, sarà seguita la progressiva emersione della nozione di contratto nella riflessione giurisprudenziale. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 64894 | STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO | HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN LAW | 6 | IUS/19 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del   | 36 | 114 |

|                  |   |       |                          |                        |    |          |                      |                     |          |  |  |    |     |
|------------------|---|-------|--------------------------|------------------------|----|----------|----------------------|---------------------|----------|--|--|----|-----|
|                  |   |       |                          |                        |    |          |                      |                     |          |  | Medioevo e l'età della codificazione.  |    |     |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 65030 | FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO | PHILOSOPHY OF LANGUAGE | 9  | M-FIL/05 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine       | Italiano |  | Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica e informatica. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici. | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 65357 | PROVA FINALE             | FINAL TEST             | 19 |          | PROVA FINALE         | Per la Prova Finale | Italiano |  | La prova finale, che è costituita da un elaborato scritto, rappresenta la prima vera e propria esperienza attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere una ricerca che abbia caratteri di originalità.  | 0  | 475 |

|                  |   |       |  |   |   |              |                      |   |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|--|---|---|--------------|----------------------|---|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 65359 | ANTROPOLOGIA DEL METICCIATO (LM)               | ANTHROPOLOGY OF HYBRIDITY                   | 9 | M-DEA/01     | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Il primo obiettivo del corso è l'approfondimento delle tematiche legate all'incontro tra le culture e all'ibridazione culturale, con particolare riferimento all'America del Sud. L'esame delle posizioni universalistiche e relativistiche propone spunti di riflessione legati a dinamiche transculturali, quali la diffusione delle religioni afro-americane. Altro obiettivo del corso è la valutazione del meticcio culturale come proposta per un'ideale mediazione tra l'omogeneizzazione totalizzante e la frammentazione eterogenea e multiculturale | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 72204 | ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE (LM)         | ARCHAEOLOGY OF MEDIEVAL ITALY (LM)          | 9 | L-ANT/08     | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | L'insegnamento ha come obiettivi fornire strumenti di indagine e metodi di ricerca archeologica nel campo dell'archeologia del Mediterraneo, con particolare riferimento agli insediamenti occidentali, a quelli del Mar Nero e dell'oltremare, dall'età bizantina all'inizio del secolo XVI, e di sviluppare la capacità di correlare l'attività sul territorio con l'interpretazione storica.   | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 72208 | LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM) | MEDIEVAL AND HUMANIST LATIN LITERATURE (LM) | 9 | L-FIL-LET/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine                                 | Italiano | Il corso si propone di approfondire la conoscenza della letteratura latina dalla tarda antichità al Quattrocento, di affrontare l'analisi di testi storici e teatrali mediolatini e umanistici, nonché di illustrare le modalità di trasmissione dei testi presentando agli studenti gli strumenti delle metodologie  | 54 | 171 |



|                  |   |       |   |  |   |              |                      |   |          |  |  |    |     |
|------------------|---|-------|---|--|---|--------------|----------------------|---|----------|--|--|----|-----|
|                  |   |       |   |  |   |              |                      |   |          |  | filologiche proprie della disciplina.  |    |     |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 72608 | LETTERATURA ITALIANA (LM)                     | ITALIAN LITERATURE                             | 6 | L-FIL-LET/10 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine                                 | Italiano |  | Il corso mira a individuare in modo scientifico il contesto storico, culturale e artistico in cui sono prodotti i testi della letteratura italiana; conoscere la tradizione letteraria dei diversi generi della letteratura italiana; acquisire un metodo di interpretazione critico-scientifica e di analisi filologica (almeno nelle questioni essenziali) dei testi; saper riconoscere il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore, della storia della letteratura e della cultura italiana. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 72637 | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA | ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ART | 6 | L-ANT/07     | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano |  | L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica, e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.  | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 72982 | ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'           | ANTHROPOLOGY OF CONTEMPORARY                   | 6 | M-DEA/01     | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano |  | Obiettivo formativo della disciplina è l'acquisizione di una strumentazione teorica e metodologica funzionale all'analisi delle retoriche comunicative relative alla costruzione dell'"altro" e delle conseguenti identità del noi.  | 36 | 114 |

|                  |   |       |  |  |   |          |                 |   |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|--|--|---|----------|-----------------|---|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 73203 | TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO                                 | TRAINING STAGES  | 1 |          | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento                          | Italiano | I tirocini sono rivolti a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.   | 0  | 25  |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 73206 | ALTRE CONOSCENZE (LM)  | OTHER KNOWLEDGE  | 4 |          | ALTRE ATTIVITA' | Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro | Italiano | Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.  | 0  | 100 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 80490 | STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELL'ETA' DELL'ILLUMINISMO (LM) | HISTORY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY IN THE AGE OF ENLIGHTENMENT (LM) | 9 | M-STO/05 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO                 | Italiano | I contenuti riguardano la storia culturale e politico-sociale del '700 dalla crisi della coscienza europea di inizio secolo alla Rivoluzione francese, la codificazione illuministica della rivoluzione scientifica e gli sviluppi delle scienze e delle tecniche settecentesche. L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata preparazione circa la storia del secolo dei Lumi, utilizzando come osservatorio privilegiato di analisi la crescita del sapere tecnico-scientifico. | 54 | 171 |

|                  |   |       |                               |                              |   |            |                      |   |          |  |    |     |
|------------------|---|-------|-------------------------------|------------------------------|---|------------|----------------------|---|----------|--|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 80538 | ANTROPOLOGIA AFRICANISTA (LM) | AFRICANIST ANTHROPOLOGY (LM) | 6 | M-DEA/01   | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Il corso si propone di introdurre all'Africanistica, settore di studi ancora relativamente poco conosciuto in Italia. Contenuti: tappe dello sviluppo teorico della disciplina in riferimento ai temi della ricerca africanista; chiavi percettive dell'antropologia; elementi fondamentali delle culture subsahariane con particolare attenzione ai mondi del rituale e dell'arte. Obiettivi: promuovere la conoscenza delle culture del continente e costruire competenze specifiche in questo campo.  | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 84587 | INFORMATICA PER GLI UMANISTI  | COMPUTERS FOR HUMANISTS      | 6 | ING-INF/05 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine                                 | Italiano | Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali. | 36 | 114 |

|                  |   |       |   |   |   |          |                      |   |          |   |    |     |
|------------------|---|-------|---|---|---|----------|----------------------|---|----------|---|----|-----|
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 94766 | GEOGRAFIA REGIONALE                     | REGIONAL GEOGRAPHY                        | 9 | M-GGR/02 | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Il corso, svolto attraverso lezioni frontali e interattive, seminari ed escursioni per l'osservazione diretta dei fenomeni sul terreno, intende perseguire i seguenti obiettivi:<br>- conoscenza delle basi concettuali (metodi, fonti e strumenti) nell'analisi dei fenomeni alle diverse scale regionali;<br>- conoscenza del processo di costruzione di alcuni territori nel corso della storia;<br>- analisi e interpretazione diretta di luoghi geografici di maggior interesse storico-culturale e turistico.           | 54 | 171 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 94767 | ANTROPOLOGIA DELLE CIVILTÀ PREISTORICHE | ANTHROPOLOGY OF CIVILIZATION 'PREHISTORIC | 6 | L-ANT/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine                                 | Italiano | L'insegnamento di Antropologia delle civiltà preistoriche si propone di fornire le basi epistemologiche e metodologiche delle discipline che si occupano del vasto arco cronologico che include la maggior parte della storia umana, dal Paleolitico all'Età del bronzo, con particolare attenzione agli aspetti teorici e interpretativi, sottolineando la forte continuità tra storia "recente" (shallow history), successiva all'introduzione della scrittura, e storia "profonda" (deep history), priva di fonti scritte. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 95091 | STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE         | HISTORY OF POLITICAL DOCTRINES            | 9 | SPS/02   | CARATTERIZZANTI      | DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO | Italiano | Obiettivo formativo del corso: conoscenza e comprensione dei lineamenti della storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento, ricostruiti attraverso la contestualizzazione storica e l'analisi problematica delle riflessioni degli autori maggiormente significativi.   | 54 | 171 |

